CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **158/1974** (ECLI:IT:COST:1974:158)

Giudizio: GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE

Presidente: **BONIFACIO** - Redattore: - Relatore: **CAPALOZZA**Camera di Consiglio del **16/05/1974**; Decisione del **16/05/1974**

Deposito del **29/05/1974**; Pubblicazione in G. U.

Norme impugnate: Massime: **7296**

Atti decisi:

N. 158

ORDINANZA 16 MAGGIO 1974

Deposito in cancelleria: 29 maggio 1974.

Pubblicazione in "Gazz. Uff." n. 146 del 5 giugno 1974.

Pres. BONIFACIO - Rel. CAPALOZZA

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai Signori: Prof. FRANCESCO PAOLO BONIFACIO, Presidente - Dott. GIUSEPPE VERZÌ - Avv. GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - Dott. LUIGI OGGIONI - Avv. ANGELO DE MARCO - Avv. ERCOLE ROCCHETTI - Prof. ENZO CAPALOZZA - Prof. VEZIO CRISAFULLI - Dott. NICOLA REALE - Prof. PAOLO ROSSI - Avv. LEONETTO AMADEI - Dott. GIULIO GIONFRIDA - Prof. EDOARDO VOLTERRA - Prof. GUIDO ASTUTI, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nei giudizi riuniti di legittimità costituzionale dell'art. 272 del codice di procedura penale, nel testo modificato dal d.l. 1 maggio 1970, n. 192, convertito nella legge 1 luglio 1970, n. 406,

promossi con le seguenti ordinanze:

- 1) ordinanza emessa il 21 maggio 1973 dal pretore di Catania nel procedimento penale a carico di Bruzzese Salvatore, iscritta al n. 284 del registro ordinanze 1973 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 223 del 29 maggio 1973;
- 2) ordinanza emessa il 30 giugno 1973 dalla Corte suprema di cassazione sezioni unite penali nel procedimento penale a carico di Castellano Raffaele, iscritta al n. 343 del registro ordinanze 1973 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 263 del 10 ottobre 1973.

Udito nella camera di consiglio del 16 maggio 1974 il Giudice relatore Enzo Capalozza.

Ritenuto che con le ordinanze in epigrafe è stata sollevata, in riferimento agli artt. 3, 13 e 27 della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 272 del cod. procedura pen.;

che in questa sede non si è costituita nessuna delle parti né è intervenuta la presidenza del Consiglio dei ministri.

Considerato che, in pendenza del giudizio dinanzi a questa Corte, è sopravvenuto il decreto-legge 11 aprile 1974, n. 99, recante "provvedimenti urgenti sulla giustizia penale" (Gazzetta Ufficiale 12 aprile 1974, n. 97), che ha, tra l'altro, modificato il testo della norma denunziata;

che si rende perciò necessario che sia esaminata anche alla stregua delle nuove disposizioni la rilevanza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 272 del codice di procedura penale.

Per Questi Motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

ordina la restituzione degli atti, rispettivamente, alla Corte di cassazione e al pretore di Catania.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 16 maggio 1974.

FRANCESCO PAOLO BONIFACIO - GIUSEPPE VERZÌ - GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - LUIGI OGGIONI - ANGELO DE MARCO - ERCOLE ROCCHETTI - ENZO CAPALOZZA - VEZIO CRISAFULLI - NICOLA REALE - PAOLO ROSSI - LEONETTO AMADEI - GIULIO GIONFRIDA - EDOARDO VOLTERRA - GUIDO ASTUTI.

ARDUINO SALUSTRI - Cancelliere

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.	